



GTP.eno

Telematizzazione Accise

Avvertenze

GESAG non si assume alcuna responsabilità sull'esattezza dei contenuti del presente manuale e si riserva la possibilità di modificarli in ogni momento senza alcun preavviso per modifiche o migliorie al programma.

DAA Telematico

INTRODUZIONE

Dal 1° Gennaio 2011 è obbligatorio l'invio in forma esclusivamente telematica del Documento Amministrativo di Accompagnamento (DAA). Lo scambio di informazioni tra speditore e destinatario della merce, attraverso il sistema telematico dell'Agenzia delle Dogane, prevede l'invio di alcuni file, con lo scopo di comunicare tutti i dati relativi alla spedizione prevista o effettuata. Tali file, dal punto di vista dello speditore, dovranno essere inviati correttamente prima della partenza della merce stessa (al massimo con una settimana di anticipo), obbligando quindi lo speditore a predisporre per tempo il documento ed i file per l'invio.

Per sopperire a tale necessità, GESAG ha rilasciato una serie di funzioni che permettono di generare in maniera automatica i file da inviare tramite il sito dell'Agenzia delle Dogane, a partire dai Documenti di Vendita inseriti all'interno di GESAG GTP.eno e GESAG SIGMA.

Questo manuale ha lo scopo di presentare agli utenti le operazioni da eseguire, in fase preliminare e successivamente, per utilizzare questa funzionalità. Tuttavia rimane da considerare la possibilità che sia i nostri software che i tracciati record predisposti dall'Agenzia delle Dogane possano subire variazioni non dipendenti dalla nostra volontà, e invitiamo quindi l'utente a mantenere costantemente aggiornato GESAG GTP.eno.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Funzione: TABELLE → TABELLE COMUNI → TABELLE DOGANE

Questa funzione contiene una serie di tabelle, due delle quali è necessario popolare prima di procedere all'inserimento di un nuovo DAA di cui si debba poi fare l'invio in forma telematica: si tratta della tabella delle "Modalità di trasporto" e di quella dei "Codici Imballaggio". E' possibile inserire manualmente i valori desiderati, elencati all'interno delle tabelle di riferimento nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Dogane, oppure procedere ad un aggiornamento automatico dei valori cliccando sul pulsante "Aggiorna Tabelle" posto nell'ultima finestra della funzione: in tal caso, il programma procederà all'aggiornamento automatico di tutte le tabelle, a partire dalle ultime versioni rilasciate dall'Agenzia delle Dogane.

Funzione: TABELLE → TABELLE COMUNI → LINGUE e STATI

Nella tabella delle Lingue, l'utente deve inserire le lingue degli Stati verso cui effettuerà spedizioni, e collegarle successivamente alla tabella degli Stati. Un elenco delle lingue con i codici corretti è possibile trovarlo nella sezione delle tabelle di riferimento sul sito dell'Agenzia delle Dogane.

Funzione: TABELLE → TABELLA VINI

All'interno della tabella dei vini è stato aggiunto un nuovo campo, denominato "Categoria Dogane": è necessario che sia specificato un valore per i vini collegati a prodotti che verranno inseriti nei DAA. Nella stessa tabella, è necessario impostare i valori relativi al tipo di frizzantezza, al grado ed alla Nomenclatura Combinata per i vari vini, così da far sì che il programma calcoli correttamente il valore della cauzione da impegnare o svincolare con le movimentazioni. E' inoltre necessario impostare i corretti importi delle accise per i vari Stati e intervalli di gradi alcolici.

Funzione: TABELLE → IMBALLI

Per procedere alla corretta esportazione dei dati, è necessario che per ogni imballo potenzialmente contenuto in DAA siano impostati i valori di due campi:

- Codice Dogane: fa riferimento alla tabella "Codici Imballaggio" contenuta all'interno della funzione "Tabelle Dogane";
- Tara: valore della tara del singolo imballo/contenitore.

Funzione: TABELLE → DESTINATARI (facoltativo)

In questa tabella è ora possibile impostare la durata del trasporto per i vari destinatari, che verrà quindi riportata dal programma al momento dell'inserimento del Documento di Vendita, quando si collegherà un Destinatario.

I campi che è possibile impostare sono due:

- UM Durata del Trasporto: è la l'unità di misura della durata del trasporto (è possibile scegliere tra giorni ed ore);
- Durata del Trasporto: si tratta di un numero intero positivo, riferito all'unità di misura precedentemente impostata.

Nel caso in cui l'utente non voglia preimpostare i valori, sarà comunque possibile (ed obbligatorio) inserirli al momento della creazione del DAA.

Funzione: VENDITE → CONTROLLO DATI PER DAA TELEMATICO

Si tratta di una funzione che permette all'utente di effettuare in maniera istantanea un controllo dei dati necessari all'invio del DAA telematico.

La funzione permette di effettuare due diversi tipi di controlli:

- controllo generale delle anagrafiche;
- controllo dei dati dei DAA di un particolare periodo.

Il primo controllo verifica che tutte le tabelle di anagrafiche finora elencate siano correttamente impostate, suggerendo eventualmente all'utente quali possono essere le soluzioni più rapide alle anomalie riscontrate.

Il secondo tipo di controllo invece effettuato su tutti i DAA non ancora spediti in un determinato periodo: esso controlla che siano inseriti tutti i dati obbligatori, permettendo così all'utente di modificare il documento o le tabelle delle anagrafiche ad esso collegate prima di procedere alla generazione dei file. Tutti i controlli effettuati da questa funzione, comunque, verranno effettuati anche prima della generazione dei file, come descritto nella prossima sezione del manuale.

OPERAZIONI ESECUTIVE

Le operazioni in questa sezione sono da eseguire ogni qual volta si intende generare un file ed effettuare una spedizione tramite un DAA.

Funzione: VENDITE → DOCUMENTI DI VENDITA

Al momento dell'inserimento di un Documento Amministrativo di Accompagnamento, è necessario impostare una serie di valori che verranno poi esportati all'interno del file. Tali dati sono per lo più inseriti nella pagina specifica del DAA, ed il programma avviserà l'utente nel momento il cui andrà a salvare il documento e non avrà inserito un valore nei campi richiesti.

Questi sono i campi obbligatori:

- Accisa Speditore (proprio codice accisa);
- Accisa Destinatario (codice accisa del cliente);
- Garanzia (garante dell'accisa);
- Modalità di Trasporto;
- Tipo di destinazione;
- Unità di Trasporto;
- UM Durata del Trasporto (giorni/ore);
- Durata del Trasporto;
- Responsabile del Trasporto;
- Targa del mezzo di trasporto (nella sezione Trasporto);
- Data e ora di ritiro della merce (nella sezione Logistica).

GENERAZIONE DEL FILE

Funzione: VENDITE → GENERAZIONE FILE DAA TELEMATICO

In questa funzione è possibile creare i file da inviare poi sul sito dell'Agenzia delle Dogane, dopo avervi posto la firma elettronica con l'apposito software fornito dall'Agenzia stessa. Una volta indicato il periodo ed eventualmente il cliente per cui si vogliono generare i file, il programma visualizzerà tutti i DAA per cui non è ancora stato generato un file, tra i quali l'utente potrà selezionare. Una volta cliccato sul pulsante per la generazione, il programma informa l'utente riguardo l'esito dell'esportazione stessa: se vi sono stati errori durante l'esportazione, permetterà all'utente di visualizzarli ed eventualmente salvarli in un file di testo.

Il programma salverà i file in una cartella specificata dall'utente nella funzione REGISTRI → OZPIONI TELEMATIZZAZIONE ACCISE, nella pagina "DAA Telematico". Nella stessa funzione, è necessario inserire i codici relativi all'utente abilitato sul sito dell'Agenzia delle Dogane, nella pagina "Dati Azienda".

Telematizzazione Accise

INTRODUZIONE

Dal 1° Maggio 2009 è obbligatorio l'invio in forma esclusivamente telematica dei dati relativi alle contabilità degli operatori qualificati come operatori professionali, rappresentanti fiscali, esercenti i depositi commerciali concernenti l'attività svolta nel settore dell'alcole, delle bevande alcoliche, del vino e delle altre bevande fermentate diverse dal vino e dalla birra.

Per sopperire a tale necessità, GESAG ha rilasciato una funzione che permette di generare in maniera automatica il file da inviare tramite il sito dell'Agenzia delle Dogane, a partire dalle movimentazioni di prodotto effettuate all'interno di GESAG GTP.eno e GESAG SIGMA.

Questo manuale ha lo scopo di presentare agli utenti le operazioni da eseguire, in fase preliminare e successivamente, per utilizzare questa nuova funzionalità.

Alcune sezioni del manuale rimandano l'utente alle tabelle di riferimento presenti sul sito dell'Agenzia delle Dogane. Al momento della stesura del manuale, le tabelle sono scaricabili (in formato .xls) all'indirizzo:

<http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/ed/Agenzia/Accise/Telematizzazione+delle+accise/Settore+Alcoli/Tabelle+riferimento+alcoli/>

OPERAZIONI PRELIMINARI

Funzione: REGISTRI → PARAMETRI ACCISE

Dove indicare le Sedi dell'Azienda. Nella sezione Opzioni andranno indicati i percorsi per esportare i File EDI Accise.

Progressivo Sede	Codice Ufficio	Codice Utente abilitato	Codice conto garanzia

Nei parametri EDI potrete gestire:

- Codice utente abilitato: qui è necessario indicare il codice utente comunicato dall'Agenzia delle Dogane, non appena l'azienda è stata abilitata all'invio telematico;
- Progressivo sede: in questo campo si deve indicare il progressivo della sede aziendale da cui si è effettuata l'invio telematico delle accise;
- Codice ufficio: campo riservato all'indicazione del codice dell'Agenzia delle Dogane a cui fa riferimento l'azienda;
- Codice conto garanzia: codice del conto che fa da garanzia per l'accisa.

Funzione: TABELLE → TABELLA VINI

All'interno di questa funzione, sono stati aggiunti alcuni campi fondamentali per la gestione delle accise: è infatti necessario associare ai propri Vini i codici presenti sul sito dell'Agenzia delle Dogane. Oltre a questo, per chi non lo avesse già fatto, è necessario specificare il tipo di frizzantezza ed il grado di ogni vino.

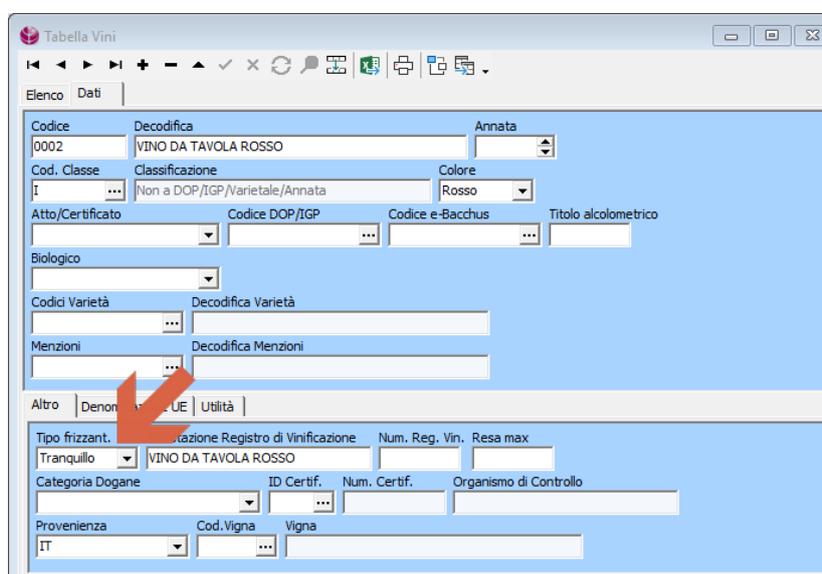


Fig.1 - Tabella Vini

Dal mese di gennaio 2012, GESAG GTP.eno permette la gestione dinamica delle denominazioni UE per i vini: per ciascun vino, infatti, è ora possibile aggiungere le eventuali variazioni a CPA, Nomenclatura Combinata, Taric e Cadd, stabilite dalla Comunità Europea, senza dover sovrascrivere i precedenti. Questo permetterà al programma di calcolare correttamente i valori di tali campi alla data di emissione dei Documenti. I valori da inserire nei campi CPA, Nomenclatura Combinata, Taric e Cadd sono da ricercare nella tabella prodotti alcoli, presente sul sito dell'Agenzia delle Dogane. E' cura dell'utente verificare sul sito dell'Agenzia delle Dogane eventuali aggiornamenti di tale tabella e dei relativi campi all'interno di GESAG GTP.eno. Ricordiamo inoltre che i vini inseriti nella Tabella Vini devono essere successivamente collegati ai prodotti inseriti nell'anagrafica prodotti (Tabelle → Prodotti → Prodotti), all'interno della pagina "Vino Associato": questo permette al programma di creare un collegamento tra il prodotto movimentato ed il relativo vino associato.

Funzione: REGISTRI → IMPOSTAZIONE ACCISE

Questa funzione consente all'utente di inserire ed aggiornare le gravanti in euro per ogni Stato, tipo di frizzantezza e grado alcolico. All'interno di questa funzione è possibile specificare le diverse accise in euro eventualmente vigenti per ogni Stato, che il programma utilizzerà poi per calcolare la gravante in euro in caso di vendite Intracee e quindi la garanzia da impegnare per ogni transazione comunitaria.

E' quindi fondamentale tenere ben aggiornata questa tabella, in caso di modifica alle accise a livello comunitario.

Funzione: TABELLE → PRODOTTI → PRODOTTI

All'interno dei singoli prodotti, nella pagina "Vino Associato", è necessario associare ad ogni prodotto il tipo di stoccaggio associato, individuabile tra:

- sfuso;
- imbottigliato/confezionato;
- imbottigliato senza etichetta.

Si tratta di un dato necessario che il programma dovrà poi inserire all'interno del file da trasmettere all'Agenzia delle Dogane.

Funzione: REGISTRI → VIDIMAZIONI REGISTRI

In questa funzione, è possibile inserire i dati relativi alle vidimazioni dei vari registri cantina, ogni qual volta si esegue una nuova vidimazione. In particolare, per gestire correttamente la telematizzazione delle accise è necessario gestire correttamente i dati relativi alla vidimazione del registro di Commercializzazione (Registro di Carico e Scarico).

Inserendo anche il numero di pagine vidimate, ogni qual volta si procederà ad una stampa di un particolare registro, il programma provvederà ad aggiornare il numero delle pagine stampate, permettendo così all'utente di gestire le rimanenze di pagine vidimate ancora da stampare.

OPERAZIONI ESECUTIVE

Le operazioni in questa sezione sono da eseguire durante tutto l'arco dell'anno: si tratta di operazioni che permettono a GESAG GTP.eno di creare un collegamento tra le movimentazioni di vino (carichi e/o vendite) e le garanzie su accisa.

Funzione: REGISTRI → GENERAZIONI MOVIMENTI ACCISE

A questa procedura, è stata aggiunta un'ulteriore funzionalità, che permette all'utente di generare in maniera automatica le scritture di movimento di garanzia su accisa, a partire dai DAA comunitari inseriti in GESAG GTP.eno o GESAG SIGMA.

Generazione Movimenti Accise

Funzione che consente di generare le Scritture dei movimenti di garanzie sulle accise, a partire da DAA verso Clienti comunitari.

Periodo
dal 01/01/2013 al 31/12/2018

Cod. Sede Sede

Data ultima stampa definitiva: 31/12/2012

Data Scrittura
 Data Documento
 Data Odierna

Premere il tasto "Genera" per generare i movimenti Accise.

0 %

ATTENZIONE: non verranno modificate o cancellate le Scritture già chiuse.

Genera Chiudi

Fig.2 – Generazione Movimenti Cantina

Grazie a questa funzione, il programma genererà le scritture di movimenti di garanzie su accise sulla base dello Stato del cliente, delle accise impostate per tale Stato, e dei vini associati ai prodotti presenti nei DAA

comunitari emessi nel periodo selezionato. Successivamente, al momento del rientro della terza copia dei DAA da parte dei clienti, sarà possibile procedere alla chiusura delle scritture generate: sarà sufficiente entrare nella funzione di gestione delle scritture di movimenti di garanzia su accisa (Registri → Scritture di Movimenti Garanzie su Accise), e selezionare le scritture da chiudere.

Nel caso di un versamento integrativo della cauzione, sarà sufficiente entrare nella stessa funzione di gestione delle scritture di movimenti di garanzia su accisa ed inserire manualmente una nuova scrittura (di tipo "Versamento"), che il programma poi considererà al momento della generazione del file per l'invio telematico.

GENERAZIONE DEL FILE

All'interno di GESAG GTP.eno sono presenti due funzioni per la generazione e la gestione dei file per l'invio telematico delle accise. Una funzione è specifica per la generazione dei nuovi file, mentre la seconda permette di gestire i file generati ed inviati, nonché di creare i file di annullamento di precedenti invii in caso di errori segnalati dal sito dell'Agenzia delle Dogane.

Funzione: REGISTRI → GESTIONE FILE EDI ACCISE

In questa funzione è possibile gestire i file generati dal software per l'invio telematico delle accise. L'utente ha a disposizione alcuni campi in cui indicare note importanti riguardanti il file, come il codice assegnato al file sul sito dell'Agenzia delle Dogane al momento dell'invio ed eventualmente il responsabile che ha creato e/o inviato il file.

Attraverso questa funzione, è possibile inoltre procedere all'annullamento di un file precedentemente selezionato: sarà sufficiente selezionare il file da annullare e cliccare sull'apposita icona nella barra degli strumenti. Il programma genererà quindi un nuovo file, da inviare a sua volta tramite il sito dell'Agenzia delle Dogane, modificando lo stato del file annullato e permettendo all'utente di ricreare il file corretto di invio relativo al periodo.

Cliccando sull'icona '+' nella barra degli strumenti, verrà proposta alla finestra per la generazione di un nuovo file, che è la stessa presente in CANTINA → ESPORTAZIONE EDI ACCISE.

Funzione: REGISTRI → ESPORTAZIONE EDI ACCISE

Questa è la funzione che crea effettivamente il file per l'invio telematico:

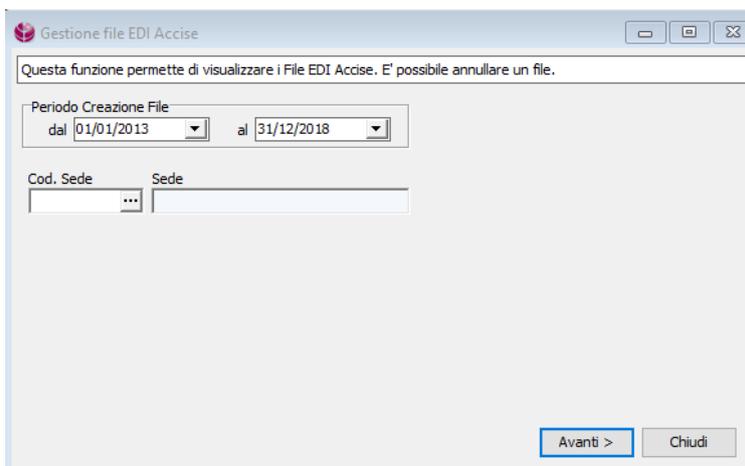


Fig.3 - Esportazione EDI Accise

All'apertura della funzione, il programma proporrà all'utente di generare il file dal giorno successivo a quello dell'ultimo invio al termine del mese.

Cliccando sul pulsante "Genera", il programma avviserà l'utente riguardo il nome assegnato al file, chiedendo poi all'utente se desidera rendere definitiva l'esportazione: in caso di conferma, il programma salverà la data finale

dell'intervallo per l'invio successivo. Nel caso in cui si voglia sfruttare il programma per l'ambiente di prova, il nostro consiglio è quello di non rendere definitiva l'esportazione: in tal modo sarà possibile ricreare più volte il file, senza rischiare di compromettere gli invii successivi.

Se, all'interno dell'azienda in cui si trova l'utente, sono presenti DAA comunitari che non siano stati trasferiti nelle scritture di movimento di garanzia su accisa, il programma provvederà ad avvisare (e bloccare) l'utente, affinché questi possa procedere con la Generazione Movimenti Cantina (come spiegato a pag. 4 di questo manuale).

Una volta generato il file per l'invio, l'utente potrà procedere alla firma digitale attraverso il software "Firma e Verifica" fornito dall'Agenzia delle Dogane, per poi trasferirlo tramite il sito <https://telematico.agenziadogane.it/>.

SOLUZIONI AI PROBLEMI FREQUENTI

SOLUZIONE: Il file creato dal programma per l'invio del DAA telematico è stato firmato ed inviato sul sito dell'Agenzia delle Dogane, ma è stato scartato in seguito ad errori.

Se il file è stato scartato (esito NEGATIVO), è possibile procedere al reinvio di un nuovo file contenente gli stessi dati, dopo averli opportunamente corretti. L'esito negativo di un invio, infatti, viene comunicato se nessuna riga del file è accettata dal sistema dell'Agenzia delle Dogane. Dopo aver corretto i dati errati nel documento, per procedere al reinvio dello stesso è sufficiente cancellare il "Nome File" dalla pagina Dati DAA in Gestione Documenti di Vendita (relativamente al documento in questione), e procedere alla normale creazione del file da Vendite → Generazione File DAA Telematico.

All'interno del documento, il programma provvederà quindi a salvare il nome del nuovo file creato, che sarà accettato dal sito dell'Agenzia delle Dogane se tutti gli errori segnalati saranno stati opportunamente corretti.

SOLUZIONE: Alcune righe del file di riepilogo delle accise o del DAA telematico danno errore, nonostante il file risulti avere esito generale POSITIVO.

Perché un file venga accettato dal sistema dell'Agenzia delle Dogane è sufficiente che almeno una delle righe in esso contenute dia esito positivo. Nel caso in cui almeno una riga del file sia corretta e venga quindi accettata dal sistema, l'esito generale del file sarà POSITIVO, anche se tutte le altre righe del file risulteranno errate. In tal caso, visualizzando i dettagli relativi all'invio del file, vengono elencate anche le righe contenenti errori o segnalazioni, in modo che l'utente possa procedere al reinvio delle stesse.

La soluzione proposta da GESAG GTP.eno prevede l'invio di un file di cancellazione completa di quello contenente errori, per poi procedere alla creazione di un nuovo file ed al successivo invio di questo, dopo aver opportunamente corretto i dati all'interno del programma.

SOLUZIONE: Al momento dell'invio del DAA Telematico il cliente aveva comunicato dati parziali e/o errati. Il file è stato accettato, ma è necessario modificare alcuni dei dati inseriti prima di procedere alla stampa del DAA dal sito dell'Agenzia delle Dogane.

Esiste una procedura di rettifica relativamente ai DAA Telematici, che consiste nell'invio di un ulteriore file contenente i dati da correggere in un DAA precedentemente inviato. Per fare ciò con GESAG GTP.eno, sarà sufficiente entrare nel documento per il quale si è inviato il DAA Telematico, indicare il protocollo ARC (codice univoco assegnato al file dal sito dell'Agenzia delle Dogane al momento dell'invio) nella sezione "Dati DAA" e procedere alla correzione dei dati incompleti e/o errati. Per tutti i DAA per i quali è stato inserito correttamente il protocollo ARC è quindi possibile procedere alla creazione di un file di rettifica direttamente da Vendite → Generazione file rettifica DAA Telematico, selezionando "Modifica" come tipo di rettifica. Una volta creato il file, sarà possibile firmarlo con l'apposito software fornito dall'Agenzia delle Dogane ed inviarlo come da procedura standard.

NOTA BENE: la rettifica è possibile solamente per quanto riguarda i dati di testata di un documento, non per errori o dati imparziali sulle righe.

SOLUZIONE: Dopo aver inviato il file per il DAA Telematico, la spedizione è stata annullata. Il file è però già stato inviato ed accettato sul sito dell'Agenzia delle Dogane.

Se un file è già stato inviato sul sito dell'Agenzia delle Dogane, è necessario inviare un ulteriore file per comunicare all'Agenzia delle Dogane l'annullamento della spedizione. Per fare ciò con GESAG GTP.eno, sarà necessario entrare nel documento per il quale si è inviato il DAA Telematico ed indicare il protocollo ARC (codice univoco assegnato al file dal sito dell'Agenzia delle Dogane al momento dell'invio) nella sezione "Dati DAA". Per tutti i DAA per i quali è stato inserito correttamente il protocollo ARC è quindi possibile procedere alla creazione di un file di cancellazione della spedizione direttamente da Vendite → Generazione file rettifica DAA Telematico, selezionando "Cancellazione" come tipo di rettifica. Una volta creato il file, sarà possibile firmarlo con l'apposito software fornito dall'Agenzia delle Dogane ed inviarlo come da procedura standard.

SOLUZIONE: Il cliente a cui si deve effettuare una spedizione ha comunicato i propri codici accisa, ma non si sa come gestirli correttamente all'interno di GESAG GTP.eno.

Il codice accisa è un dato fondamentale per l'invio del DAA Telematico e della comunicazione riepilogativa dei movimenti di accisa. In particolare, è da sottolineare che, mentre in Italia i codici di depositario autorizzato e deposito fiscale coincidono, nella maggior parte degli altri Paesi comunitari non è così, quindi per uno stesso cliente può essere necessario indicare due codici accisa. All'interno dell'anagrafica dei clienti di GESAG GTP.eno (sezione "Trasporto") e nella gestione dei documenti di vendita (sezione "Dati DAA"), sarà quindi possibile indicare i codici accisa del deposito fiscale e del depositario autorizzato per una spedizione.

Tali codici, al momento della verifica del file sul sito dell'Agenzia delle Dogane, vengono controllati con la banca dati SEED (System for Exchange of Excise Data - Sistema di scambio di dati sulle accise), un database a livello europeo dove sono registrati tutti i codici accisa autorizzati alla spedizione ed alla ricezione dei prodotti soggetti ad accisa. All'interno di GESAG GTP.eno, in particolare nell'anagrafica dei clienti e nella gestione dei documenti di vendita, sarà possibile effettuare un controllo sulla correttezza dei codici accisa inseriti, con la verifica effettuata direttamente sul sito internet del SEED, cliccando sui pulsanti visualizzati nell'immagine sottostante:

Porto	Trasporto	% Spese Traspo	Accisa	Accisa Dep. Aut.
...	...	0	DE0000000000	DE1111111111

Codice Vettore
Codice Destinatario
Codice Causale del Trasporto

Controllo codice accisa in anagrafica clienti

A tal proposito, al momento del controllo su tale sito internet, viene visualizzata (in inglese) la tipologia di destinazione a cui corrisponde quel particolare codice accisa, che dovrà poi essere indicata nel campo "Tipo destinazione" che si trova nella pagina "Dati DAA" all'interno dei documenti di vendita di GESAG GTP.eno.

Questi sono i principali tipi di destinazione indicati, con la relativa traduzione in italiano:

Tax warehouse → *Deposito fiscale*
Authorized warehouse keeper → *Depositario autorizzato*
Registered consignee → *Destinatario registrato*

SOLUZIONE: Al momento dell'invio di un DAA Telematico o di un riepilogo dei movimenti di accisa, viene segnalato un errore sul Codice Prodotto contenuto in una delle righe del file.

Il Codice Prodotto su cui il sistema dell'Agenzia delle Dogane effettua il controllo è un codice composto da un insieme di 4 valori, che l'utente può definire all'interno della tabella Vini di GESAG GTP.eno: CPA, Taric, Cadd e Nomenclatura Combinata. Tali codici possono però subire variazioni all'interno dell'anno da parte della Comunità Europea, per cui si rende necessario un costante monitoraggio da parte dell'utente su eventuali nuovi Codici Prodotto rilasciati. Sul sito dell'Agenzia delle Dogane, nella sezione relativa alla Telematizzazione delle accise, è

possibile scaricare, tra le varie tabelle di riferimento, quella relativa ai Codici Prodotto, verificando inoltre la data dell'ultimo aggiornamento della stessa. Per informazioni sulla modalità di inserimento dei dati aggiornati dei Prodotti Alcoli, fare riferimento all'apposita Soluzione.

SOLUZIONE: L'Agenzia delle Dogane ha pubblicato la nuova Tabella Prodotti Alcoli, in cui sono stati modificati i codici CPA, Nomenclatura Combinata, Taric o Cadd di un prodotto a cui è collegato un record della tabella Vini.

Nel caso in cui sul sito dell'Agenzia delle Dogane sia presente un aggiornamento dei Codici Prodotto (formati dai codici CPA, Nomenclatura Combinata, Taric e Cadd), è necessario inserire i nuovi valori nella tabella Vini di GESAG GTP.eno. In particolare, tali valori vanno inseriti nella sezione "Denominazione UE", come da immagine sottostante, specificando la data di inizio validità per i nuovi codici.

E' necessario prestare particolare attenzione all'inserimento di questi dati (e monitorare frequentemente il sito dell'Agenzia delle Dogane per eventuali aggiornamenti), in quanto errori o mancanze possono causare segnalazioni o rigetti dei file inviati telematicamente.